

ALL. X.1

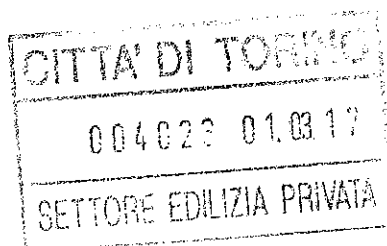
7/03380 /20



**PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA
ALLE DESTINAZIONI D'USO PER
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE
EDILIZIA DELL' UNITA' IMMOBILIARE SITA
IN TORINO – VIA LAGRANGE, 47 – AI SENSI
DEL D.P.R. n°380 DEL 6 GIUGNO 2001 E
S.M.I. ART.14 (L), COMMA 1BIS**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Settimo Torinese, 01 Febbraio 2017



Ingegneri
Antonio CURCIO
Davide FELLONI
Architetto
Luigi Andrea TAFURI
Geometra
Massimo GRANDI

Via Rosselli, 7
Settimo Torinese
10036 Torino ITALY
tel. 39-011-800.51.57
fax 39- 011-800.92.04
<http://www.strosselli.it>

L'area, oggetto d'intervento, è identificata nella Tavola 1, Foglio 9A del P.R.G. come Zona urbana centrale storica - *AREA AR* – Aree per le attrezzature ricettive.

L'unità immobiliare, oggetto di intervento, si sviluppa al piano terra, piano soppalco interrato e piano primo interrato dell'edificio, attualmente con destinazione d'uso commerciale (ospitava la vecchia sede COIN).

La presente richiesta di permesso di costruire in deroga è finalizzata all'insediamento di una nuova attività per il tempo libero ossia di una palestra; tale tipologia di attività non è prevista nella destinazione d'uso dell'area *AR* – Aree per le attrezzature ricettive, come si evince all'art.3 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del PRG della Città di Torino, presentando pertanto una "anomalia" in quanto esclusivamente concesso per le aree con destinazione di attività terziarie.

La presente richiesta di deroga alla destinazione d'uso, che includa anche l'attività per il tempo libero, è avvalorata da una serie di aspetti che ne attestano l'interesse pubblico per la realizzazione di tale intervento, in quanto:

- si otterranno investimenti di capitali stranieri nella Città da parte della società tedesca MCFIT, la quale prevede di aprire quattro palestre nell'area urbana di Torino;
- l'intervento implicherà una ricaduta occupazionale sul territorio di circa 25/30 persone tra personale specializzato e non, oltre al naturale indotto generato da questa tipologia di attività;
- l'attività della palestra, a pieno regime, sarà svolta per 24 ore al giorno, questo comporterà vigilanza e presidio degli spazi occupati e di quelli limitrofi durante tutta la giornata;
- gli spazi che si intendono destinare a palestra sono vuoti da un anno, l'insediamento negli stessi potrà evitare fenomeni di degrado urbano già presente nelle aree circostanti (portici Piazza Carlo Felice, Portici di via Nizza, via Rattazzi, etc);
- l'attività della palestra in una zona a così alta visibilità inoltre è un invito all'attività fisica come forma di benessere psico-fisico, favorendo la sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti di corretti stili di vita.

Torino, 01 Febbraio 2017



arch. Luigi Andrea TAFURI